

COLASIO. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 16, comma 4 — Disposizioni in materia di organizzazione scolastica, della Legge finanziaria, prevede pur come « possibilità », che i libri di testo scolastici per tutti gli ordini di scuola, possano essere prodotti a stampa e on-line scaricabile da internet;

suscita perplessità nell'interrogante il fatto che si possa realizzare un risparmio per le famiglie e per le istituzioni quando, come facilmente si può constatare, tutte le pagine dei testi presentano sì una parte scritta, ma anche una parte rilevante composta da immagini di diversa natura e complessità (grafici, foto a colori, cartine geografiche e quant'altro);

è infatti notevole il costo di una cartuccia d'inchiostro da stampante a colori e in bianco e nero;

nel caso poi dovesse provvedere alla duplicazione direttamente la struttura scolastica, i tempi richiesti per tale operazione sarebbero, presumibilmente, piuttosto lunghi;

né è dato sapere chi dovrebbe provvedere all'effettuazione di simili operazioni e secondo quale compenso aggiuntivo, vista la riduzione dell'organico del personale A.T.A. —:

se alla luce di quanto sopra, il ministro interrogato ritenga di dover adottare iniziative normative volte a modificare l'articolo 16, comma 4, della legge finanziaria 2005-03-01. (4-13257)

* * *

ITALIANI NEL MONDO

Interrogazione a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro per gli italiani nel mondo.* — Per sapere — premesso che:

il Belgio è notoriamente una delle Nazioni europee che ospitano un numero cospicuo di nostri connazionali;

il numero degli Italiani presenti in Belgio è di circa 300 mila, di cui 29.000 circa soltanto a Bruxelles;

a Bruxelles la comunità italiana è la seconda, in ordine di importanza, dopo quella marocchina;

i nostri connazionali, peraltro, non hanno nessuna scuola dove iscrivere e far studiare i loro figli, facendo apprendere loro la lingua italiana;

esistono invece scuole francesi ed inglesi;

il legame al Paese d'origine per i figli dei nostri emigrati si esprime, ovunque, attraverso l'apprendimento della lingua madre;

esiste, in Belgio, soltanto una sezione italiana della scuola europea, peraltro accessibile esclusivamente ai figli dei funzionari delle istituzioni —:

in ragione della forte presenza di Italiani in Belgio e, in particolare, a Bruxelles, se non ritenga di valutare la possibilità di aprire una scuola italiana che consenta un forte mantenimento del legame con la madrepatria attraverso l'insegnamento della nostra lingua. (3-04278)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, per sapere — premesso che:

come si evince da un articolo pubblicato su *Il Duemila*, del 31 gennaio 2005, sembrerebbe che nell'ambito del pubblico impiego esistano disparità di trattamento, rilevantiissime;

molto spesso, a parità di mansioni, si riscontrano notevoli differenze retributive: in alcuni uffici i benefici sono considerevoli, in altri modesti;

a ciò si aggiunga che il dipendente privato (impiegato, operaio, apprendista) ha garanzie molto inferiori rispetto al dipendente pubblico —:

se quanto summenzionato corrisponda al vero;

quali siano, nell'ambito del pubblico impiego, queste disparità di trattamento ed a quali impieghi si riferisce;

se non sia il caso di adottare iniziative normative volte a ridimensionare i privilegi e/o le garanzie di cui godono i dipendenti pubblici o, in alternativa, a rafforzare i diritti dei lavoratori privati.

(2-01482)

« Perrotta ».

Interrogazione a risposta immediata:

SGOBIO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

numerose testate giornalistiche nazionali riportano che il 24 febbraio 2005 è stato siglato il preliminare di compravendita del gruppo *Finsiel* (*Informatica Telecom di mercato*) tra *Telecom Italia* spa ed il gruppo *Cos*, che fa capo all'imprenditore Alberto Tripi;

il gruppo *Cos*, che si era aggiudicato l'asta per la proprietà della *Finsiel*, rileverà il 79,5 per cento di quest'ultima per un valore di circa 110 milioni di euro, al quale si aggiunge l'impegno ad acquistare anche la quota *Finsiel* pari al 14 per cento, già detenuta dalla Banca d'Italia;

il valore complessivo della società informatica del gruppo *Telecom*, che conta 14 aziende tutte importanti nel contesto dell'informatica italiana e che occupa oltre 4.000 addetti dislocati su tutto il territorio nazionale, comprese quelle aree che accusano già gravi problemi occupazionali, si aggira intorno ai 165 milioni di euro;

a parere dell'interrogante, in questi ultimi anni le aziende *Finsiel* (acquisite dalla *Stet* nel 1992) hanno già duramente pagato per le conseguenze derivanti da una strategia selvaggia adottata in passato da *Telecom*, attraverso la vendita dei gioielli di famiglia (*Sogei* e *Lottomatica*), le esternalizzazioni a raffica, le cessioni di numerosi rami d'azienda e tagli indiscriminati attuati, grazie ad una riduzione considerevole degli investimenti e la rinuncia a partecipare ad importanti gare d'appalto;

sempre a parere dell'interrogante, la vendita di *Itm* (*Informatica Telecom di mercato*) è la diretta conseguenza di una mancanza di politica industriale nel settore, che rappresenterebbe, invece, un elemento strategico per l'innovazione e lo sviluppo del Paese e che non può essere oggetto di operazioni finanziarie perseguite con il solo obiettivo di fare cassa per risanare perdite e debiti finanziari;

le organizzazioni sindacali *Fim-Cisl*, *Fiom-Cgil* e *Uilm-Uil*, ritenendo necessario l'intervento immediato della Presidenza del Consiglio dei ministri, onde evitare il precipitare della situazione, con lettera inviata il 22 febbraio 2005, alla stessa Presidenza del Consiglio dei ministri hanno chiesto che:

a) *Telecom* mantenga una quota di partecipazione nel capitale della nuova azienda;

b) venga valorizzata e rilanciata la funzione di garanzia degli azionisti pubblici (il 14 per cento di Banca d'Italia non deve essere ceduto al gruppo *Cos*);

c) il Governo avvii il confronto sulle prospettive di sviluppo del settore, coinvolgendo anche gli altri soggetti industriali che vi operano —:

se non ritenga opportuno intervenire a tutela dei diritti, della dignità e delle professionalità dei lavoratori *Finsiel* presso le parti interessate e convocare rapidamente un tavolo istituzionale di trattativa per discutere della delicatissima situazione scaturita dal processo di ven-

dita in premessa, a salvaguardia degli attuali livelli occupazionali ed a garanzia della piena valorizzazione delle risorse umane interne, della loro competenza e professionalità. (3-04290)

Interrogazione a risposta scritta:

SGOBIO e PISTONE. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

da notizie provenienti dalle organizzazioni sindacali Cgil, Uil e Anpav si apprende che, il 28 febbraio 2005, è iniziato il cosiddetto « sciopero del panino » dei dipendenti « Meridiana » — con cui gli assistenti di volo, per 4 ore, si asterranno dal fornire i servizi a bordo — contro la procedura di licenziamento per 192 lavoratori, avviata dalla compagnia aerea;

secondo i vertici aziendali della compagnia, le procedure di licenziamento dei 192 lavoratori sarebbero « necessarie » per risollevarne i conti in rosso del vettore;

le suddette organizzazioni sindacali asseriscono che il taglio del personale non serve a nulla e che è necessario, invece, studiare un serio rilancio dell'azienda attraverso un nuovo e più efficace piano industriale —:

se non ritengano opportuno intervenire, ciascuno per gli ambiti di propria competenza, presso i soggetti interessati, a tutela della dignità e dei diritti dei lavoratori, nell'intento di individuare, insieme alle parti, soluzioni alternative a quelle annunciate dall'azienda e comunque utili a garantire un futuro occupazionale certo e sereno ai lavoratori stessi. (4-13241)

* * *

PARI OPPORTUNITÀ

Interrogazione a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro per le pari opportunità.* — Per sapere — premesso che:

nel 1914 gli Stati Uniti d'America istituirono, per la seconda domenica di maggio, la Giornata Nazionale della Mamma, su proposta della signora Anna Jarvis di Philadelphia;

tale ricorrenza (quest'anno cade l'8 del mese di maggio) è stata adottata anche dall'Italia e da altri Paesi;

in realtà la Giornata della Mamma sembra non aver avuto la stessa fortuna della Festa del Papà, che ricorre nel mese di marzo;

è paradossalmente un caso-limite che esige le pari opportunità addirittura nelle ricorrenze;

è dunque necessario in qualche modo procedere ad un'opera di promozione della ricorrenza della Giornata della Mamma —:

se intenda adottare iniziative di sensibilizzazione affinché, nella cultura e nella formazione dei giovani, venga dato il dovuto risalto alla figura materna, promuovendo eventualmente, a tale scopo, la ricorrenza della Giornata Nazionale della Mamma. (3-04283)

* * *

SALUTE

Interrogazione a risposta immediata:

CANNELLA, LA RUSSA, AIRAGHI, ALBONI, AMORUSO, ARMANI, ANEDDA, ARRIGHI, ASCIERTO, BELLOTTI, BENEDETTI VALENTINI, BOCCHINO, BORNACIN, BRIGUGLIO, BUONTEMPO, BUTTI, CANELLI, CARDIELLO, CARRARA, CARUSO, CASTELLANI, CATANOSO, CIRIELLI, COLA, GIORGIO CONTE, GIULIO CONTI, CORONELLA, CRISTALDI, DELMASTRO DELLE VEDOVE, FASANO, FATUZZO, FIORI, FOTI, FRAGALÀ, FRANZ,